



Decreto Dirigenziale n. 108 del 21/02/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO AL FABBRICATO DI PROPRIETA' FG. N. 22 P.LLA 154 - SIG. CURCIO NICOLA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASALETTO SPARTANO (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI CASALETTO SPARTANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 4/09/09 prot. n.3519, acquisita al prot. n°794539 in data 16/09/09, il Comune di Casaleto Spartano (SA) , ha presentato istanza relativa al progetto “ampliamento al fabbricato di proprietà fg. n. 22 p.lla 154 – Sig. Curcio Nicola” da realizzarsi nel Comune di Casaleto Spartano (SA)

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 28.10.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- redigere un cronoprogramma delle opere a farsi che preveda tempi brevi per l'esecuzione dei lavori e sia rispettoso delle esigenze di conservazione delle specie faunistiche e floristiche presenti nel S.I.C. IT8050022 “Montagne di Casalbuono”
- acquisire preventivamente:
 1. la dichiarazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Casaleto Spartano o il parere dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele sulla compatibilità idrogeologica nell'area interessata dall'intervento rispetto alle prescrizioni del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
 2. il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino, in relazione al Vincolo paesaggistico (ai sensi dell'articolo 142, lettera f), del D.Lgs. n. 42/2004
- prevedere che:
- tutte le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, debbano essere allontanate dall'area e la zona bonificata da ogni residuo
- vengano evitate lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo a specie che in tali ore esplicano parte del loro ciclo vitale.

che il Sig. Curcio Nicola ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 31/08/09, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 16/09/09 prot. N° 794539

Che il Comune di Casaleto Spartano (SA) ha trasmesso con nota del 13/01/2011 prot. 175, acquisita al prot. N° 77238 in data 1/02/2011 le seguenti integrazioni:

- copia del cronoprogramma;
- dichiarazione del Responsabile dell'Area tecnica sulla compatibilità idrogeologica nell'area interessata dall'intervento;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.10.2010, in merito al progetto "ampliamento al fabbricato di proprietà fg. n. 22 p.lla 154 – Sig. Curcio Nicola" da realizzarsi nel Comune di Casaleto Spartano (SA), proposto dal Comune di Casaleto Spartano (SA), con le prescrizioni di seguito riportate:

- acquisire il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino, in relazione al Vincolo paesaggistico (ai sensi dell'articolo 142, lettera f), del D.Lgs. n. 42/2004;
- prevedere che tutte le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, debbano essere allontanate dall'area e la zona bonificata da ogni residuo;
- vengano evitate lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo a specie che in tali ore esplicano parte del loro ciclo vitale.

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi